

# "Vere eroine nel mondo"

La nostra missione specifica, in intima unione a Maria, è vivere Gesù e annunciarlo, con la passione di Paolo, in tutti gli ambiti della società dove siamo inserite, attraverso la parola, la vita, le professioni

**E**ra il 1958 quando don Alberione, parlando alle prime Annunziate riunite per gli Esercizi Spirituali, così le definiva: "Vere eroine nel mondo". Parole strane, quelle del Fondatore, se si pensa che era un tempo in cui la secolarizzazione stava facendo appena capolino, l'indifferenza religiosa era ancora poco diffusa, così come l'ostilità aperta nei confronti di chi, la fede, la voleva vivere e la voleva testimoniare. È bello allora pensare che il Fondatore forse, con quella espressione, si riferisse anche a noi, Annunziate di oggi. "Persone consacrate che nel mondo – secondo le parole del Primo Maestro – sanno vivere di Dio, per Lui e per le anime". L'Istituto Maria Santissima Annunziata (IMSA), strettamente legato al mistero dell'Annunciazione, da cui riceve il nome, è uno dei quattro Istituti paolini di vita secolare consacrata della Famiglia Paolina.

Consacrazione, secolarità, apostolato sono le caratteristiche della nostra vocazione. Con la professione dei Consigli Evangelici viviamo la totale consacrazione a Dio nel mondo. Attingiamo forza dalla Parola e dall'Eucaristia: pilastri della spiritualità paolina.

La nostra missione specifica, in intima unione a Maria, è vivere Gesù e annunciarlo, con la passione di Paolo, in tutti gli ambiti della società dove siamo inserite, attraverso la parola, la vita, le professioni che svolgiamo e le molteplici forme della comunicazione.

Dal 1958 (anno della nostra fondazione) ad oggi, l'Istituto si è diffuso in 23 Paesi del mondo. In Italia siamo poco meno di 400, con un discreto numero di Annunziate di professione temporanea, di novizie e postulanti. I gruppi di Annunziate

presenti in Italia sono 26. Ciascuna di noi, nel gruppo di cui fa parte, vive la giornata di ritiro mensile, sperimenta la comunione, la vita fraterna e alimenta il senso di appartenenza all'Istituto e la consapevolezza della specifica chiamata e missione. Altro appuntamento vitale per ogni Annunziata è il corso annuale di Esercizi Spirituali, un tempo nel quale ci ritiriamo dai ritmi frenetici del mondo, per stare con il Signore e fare revisione e programmazione della nostra vita spirituale e apostolica. Descrivere concretamente o esemplificare impegni e iniziative di noi Annunziate non è cosa semplice; è come chiedere a una mamma di raccontare in poche righe la sua vita (quante cose fa una mamma che si vedono e che non si vedono, e quante cose, soprattutto nascoste, profumano del suo amore!).

Per noi Annunziate vivere nel mondo significa condividere tutte le difficoltà, preoccupazioni e ansie della gente comune che ogni giorno si trova ad affrontare. Noi siamo lì

dove è l'umanità. Ed è a questa umanità, a volte turbata, smarrita o insoddisfatta, che abbiamo la gioia di portare Gesù Maestro Via, Verità e Vita, portare il suo amore con i nostri gesti e il nostro vivere quotidiano sereno e gioioso che può rinnovare e trasfigurare anche la realtà più cupa. Si comprende allora facilmente fino a che punto il nostro campo di azione apostolica è vasto e quanto mai ampio: parrocchie, famiglie, ambienti politici, scuole, uffici, ospedali, redazioni, stazioni radio e TV, Web... Davvero possiamo affermare concretamente con don Alberione che la nostra "parrocchia" è il mondo!

## ■ Presenti in Rete

Come Istituto stiamo anche cercando di percorrere le strade della comunicazione. Da diversi anni siamo presenti in Rete con un nostro sito ufficiale: [www.annunziate.it](http://www.annunziate.it) (e .org), aggiornato regolarmente. Da più di un anno, oltre alla presenza spontanea nei vari social network di diverse di noi, abbiamo un gruppo Facebook con finalità apostolica, dove inseriamo continuamente contenuti religiosi e non: citazioni, pps, video, foto... ("Non parlare sempre di religione, ma parlare di tutto cristianamente", diceva don Alberione).

Nella circolare "Siate Perfetti", che ognuna di noi riceve mensilmente dal Centro di Roma, già da tempo è stata inserita una rubrica sui te-



mi della comunicazione. Annualmente l'Istituto organizza inoltre un weekend sulla Comunicazione. Il più recente, dal titolo: "Internet ed evangelizzazione", si è svolto ad Ariccia ed è stato guidato da don Norman Peña, ssp. Alcune di noi frequentano poi corsi specifici sulla comunicazione, corsi di studio universitario canonico e, nella maggior parte dei casi in modalità *e-learning* (*on line*), in modo tale da poter coniugare studio e impegni di lavoro.

Nella "Libreria S. Paolo di Bergamo", di proprietà dell'Istituto, e nelle librerie di Brindisi e di Avellino, le Annunziate svolgono l'apostolato specifico paolino; molte altre di noi, poi, sono da sempre promotrici nelle loro parrocchie della buona stampa e delle varie riviste paoline e altre si impegnano in molteplici altre attività con i diversi mezzi della comunicazione (*programmi radiofonici, cineforum, ecc.*).

## ■ Apostolato paolino

Anche nell'ambito delle iniziative della Famiglia Paolina la partecipazione delle Annunziate è cresciuta negli anni: siamo presenti all'Anno sul Carisma, al "mese paolino", al corso di Esercizi della Famiglia Paolina del mese di novembre. Queste esperienze ci arricchiscono spiritualmente e fanno crescere la comunione con la Famiglia Paolina, con la quale siamo in cammino verso il centenario di fondazione, impegnate ad approfondire il pensiero del Fondatore.

Di certo non si può dire che la vita dell'Annunziata è noiosa. È impegnativo essere consacrate nel mondo. È essere come delle centrali di

energia che non smettono mai di funzionare, centrali a cui, in qualsiasi momento, tutti, devono poter "attingere". Ogni giorno sperimentiamo la fame e la sete di Dio dell'uomo contemporaneo. Ogni giorno facciamo esperienza di sconfitte – quando vediamo Dio ignorato, rifiutato o avversato – e di grandi resurrezioni – quando gli uomini si aprono al dono del suo amore – e tutto questo ci rende protagoniste "anonime" della storia della salvezza. Come Gesù viviamo e operiamo nelle strade anonime delle nostre città, anonime come Betlemme, Nazaret... Luoghi sconosciuti al mondo, ma che diventano epifania di salvezza per coloro che si aprono al dono di Dio.

In ogni luogo e con ogni persona, il mezzo più potente ed efficace di cui l'Annunziata dispone per annunciare Cristo Gesù a tutti, è avere un cuore di madre, il cuore stesso di Maria. Sul suo esempio siamo chiamate per vocazione a vivere la verginità e la maternità spirituale. Dall'intima unione con lei impariamo a guardare gli eventi e le persone con il suo sguardo; ad avere verso tutti, i suoi sentimenti di amore e tenerezza materna. Con lei ogni giorno, grazie ad una formazione continua e a una preghiera viva e costante, cerchiamo di donare Gesù a quanti ci vivono accanto. La nostra vita è come un prolungamento del "sì" di Maria nell'oggi della Chiesa.

E camminiamo... camminiamo con la gente, in mezzo alla gente, spronate, incoraggiate dalle parole del Fondatore che sentiamo vivo tra noi: "Non stancatevi di fare il bene, mai! Alzate spesso lo sguardo al cielo!". □



■ Beato Angelico: Annunciazione (particolare).  
Sopra: alcune giovani Annunziate.